



LEGAMBIENTE

POLICY
PER LA PROTEZIONE E
LA TUTELA DELL'INFANZIA
E DELL'ADOLESCENZA
- Linee guida -

1. Introduzione

Legambiente Nazionale APS – RETE ASSOCIATIVA – ETS e tutti i livelli e le sedi territoriali dell'associazione (di seguito Legambiente) si impegnano a rispettare e proteggere i diritti delle bambine e dei bambini e delle ragazze e dei ragazzi e fa propri i principi contenuti nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (*Convention on the Rights of the Child – CRC*) adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.

Legambiente condanna e contrasta fermamente tutte le forme di violenza nei confronti delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e afferma che qualsiasi violenza e forma di abuso è inaccettabile; ciò include in particolare l'abuso fisico, sessuale ed emotivo o la negligenza nei loro confronti.

Legambiente si impegna a rispettare questi diritti e a prevenire sofferenze e abusi in tutte le sue attività e azioni. Le violazioni di questo impegno vanno individuate e intraprese azioni di contrasto appropriate. I principi della prevenzione e i processi di intervento sono descritti nelle presenti linee guida. Nell'ambito dei suoi processi di lavoro quotidiani e delle attività di volontariato, Legambiente dispone di strumenti, regolamenti e piani d'azione volti a concretizzare le presenti linee guida. Questi vengono regolarmente rivisti e adattati per garantire che siano conformi ai migliori metodi e standard in vigore.

Le presenti linee guida si basano sulla suddetta Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sulla base giuridica italiana.

2. Ambito di applicazione

Le linee guida valgono per Legambiente nazionale e per tutte le sedi territoriali di Legambiente o i gruppi legati a Legambiente.

Si applicano le presenti linee guida a:

- tutti i dipendenti e le dipendenti, i collaboratori e le collaboratrici di Legambiente;
- tutte le persone che si impegnano volontariamente in Legambiente;
- tutti i soggetti partner, a meno che non dispongano di linee guida proprie che corrispondano al contenuto delle presenti linee guida. Azioni e comportamenti che violano queste linee guida non saranno tollerati e verranno adottati gli opportuni provvedimenti (disciplinare, lavorativo, contrattuale o penale).

Fermi restando gli obblighi e gli impegni previsti dalla presente Policy, Legambiente non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali violazioni, abusi o comportamenti illeciti posti in essere da singoli soggetti in violazione della presente Policy e del Codice di comportamento, quando l'associazione abbia adottato tutte le misure preventive ragionevolmente esigibili e sia intervenuta prontamente una volta venuta a conoscenza di tali violazioni.

In particolare, Legambiente non risponderà di:

- Comportamenti individuali posti in essere in violazione della presente Policy e delle procedure interne dell'associazione;
- Atti o omissioni commessi eludendo dolosamente i sistemi di controllo e le procedure di prevenzione predisposte;
- Fatti non tempestivamente segnalati attraverso i canali previsti dalla presente Policy;
- Eventi verificatisi nonostante la corretta applicazione delle misure preventive e il tempestivo intervento dell'associazione una volta ricevuta notizia di possibili violazioni.
- L'associazione si riserva di agire per il risarcimento di eventuali danni subiti nei confronti dei soggetti responsabili di violazioni della presente Policy.

3. Principi

- **Uguale diritto alla protezione:** tutti i bambini e le bambine, indipendentemente dalle caratteristiche personali come l'età, il genere, la nazionalità, l'etnia, l'orientamento sessuale, il contesto sociale, l'appartenenza religiosa, le capacità o le disabilità mentali o fisiche, hanno lo stesso diritto alla protezione, alla partecipazione e alla promozione del proprio benessere.
- **Tolleranza zero:** Legambiente non tollera alcuna forma di abuso e adotta tutte le misure necessarie per identificare e minimizzare costantemente i rischi e per reagire in modo appropriato e rapido ad eventuali sospetti.
- **Tutti/e sono responsabili:** la protezione dei minori è responsabilità di tutti/e coloro che lavorano per o per conto di Legambiente o che si impegnano come volontari per Legambiente. È responsabilità degli adulti stabilire confini chiari nei loro rapporti interpersonali con i/le minori, garantendo il rispetto delle norme giuridiche
- **Salvaguardare gli interessi delle bambine e dei bambini:** tutte le misure nel settore della protezione dell'infanzia devono essere attuate al meglio delle nostre conoscenze e delle nostre convinzioni nell'interesse dei minori.
- **Osservare e agire:** Legambiente attenziona e monitora qualsiasi segnale concreto che indichi che la protezione di un/una minore possa essere a rischio. Qualsiasi violazione delle linee guida può comportare conseguenze di tipo disciplinare, lavorativo, contrattuale o penale.

- **Riservatezza:** Legambiente si impegna alla riservatezza. I dati personali delle persone coinvolte possono essere comunicati solo se la trasmissione di tali informazioni è necessaria per proteggere un minore.
- **Sensibilizzazione:** Legambiente nell'ambito delle proprie attività contribuisce a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della protezione dell'infanzia, utilizzando anche queste linee guida per dimostrare chiaramente il suo impegno e promuovere i suoi valori.
- **Conformità alle norme nazionali e internazionali:** tutte le misure di protezione dell'infanzia di Legambiente sono conformi alle norme riconosciute a livello internazionale, alle leggi nazionali e alle politiche della rete Legambiente.

4. Misure preventive

4.1 Procedure di assunzione e reclutamento

Anche nelle procedure di reclutamento e assunzione, Legambiente affronta esplicitamente le questioni relative alla protezione dell'infanzia, a partire dalla presentazione delle presenti linee guida.

Nei processi di candidatura e reclutamento di dipendenti e volontari che hanno un contatto diretto o indiretto con i minori o che progettano attività per l'infanzia, si affrontano direttamente le questioni relative alla protezione dell'infanzia.

4.2 Sensibilizzazione e formazione di dipendenti, collaboratori/trici e volontari/e

Legambiente garantisce che tutti i/le dipendenti, i/le collaboratori/trici e i/le volontari/e vengano messi a conoscenza e abbiano compreso le presenti linee guida e li/le sostiene nell'adempimento degli obblighi previsti dalle stesse.

Nell'ambito delle attività associative che prevedano un contatto diretto o indiretto con i minori, dipendenti, volontari/e e collaboratori/trici si impegnano a firmare una dichiarazione di protezione dell'infanzia (Allegato A), che include un codice di comportamento per la prevenzione di ogni forma di abuso fisico, sessuale ed emotivo e la negligenza nei confronti dei minori (vedi Appendice).

I dipendenti, i collaboratori e le collaboratrici che hanno un contatto diretto e indiretto con i minori partecipano periodicamente a incontri di aggiornamento su argomenti specifici. Nei gruppi di volontari responsabili delle attività dedicate a minori, almeno una persona deve essere formata alla prevenzione degli abusi.

4.3 Responsabile della prevenzione degli abusi

Legambiente dispone di un team responsabile della prevenzione che comprende il direttore generale e i responsabili degli uffici scuola, volontariato e campagne per sostenere l'attuazione e la revisione periodica delle linee guida. Gli eventuali aggiornamenti necessari devono essere effettuati immediatamente. A tale scopo, il team responsabile della prevenzione scambia regolarmente informazioni con centri specializzati esterni e assicura rapporti periodici con la direzione di Legambiente.

4.4 Linee guida come parte integrante del contratto

Le presenti linee guida sono una componente obbligatoria di ogni contratto con dipendenti e collaboratori e con soggetti partner. Ogni parte contrattuale è inoltre tenuta a segnalare immediatamente i casi sospetti.

Nel caso di soggetti partner che sono a diretto contatto con bambine/i e ragazze/i, Legambiente richiama regolarmente l'attenzione sul loro obbligo di diligenza e sui contenuti di queste linee guida.

4.4 Materiale fotografico e video

Legambiente garantisce una produzione e un utilizzo responsabile e rispettoso dei contenuti mediatici, in modo da garantire la dignità e i diritti dei minori. Le seguenti regole devono essere obbligatoriamente rispettate:

- È possibile creare e utilizzare materiale fotografico e video di bambini/e e ragazzi/e per le comunicazioni di Legambiente solo previo il consenso dei genitori/tutori.
- In tutti i casi si rispetta la privacy dei/le bambini/e e dei/le ragazze. I nomi vengono resi anonimi, a meno che non sia stato esplicitamente concordato diversamente.
- I bambini e le bambine e i ragazzi e le ragazze sono vestiti in modo appropriato quando ripresi nel materiale fotografico e video.

5. Intervento in caso di sospetto

5.1 Segnalazioni

Tutti i/le collaboratori/trici, i/le dipendenti, i/le volontari/e e i partner contrattuali sono soggetti all'obbligo di segnalare quanto segue:

- Sospetto, nell'ambito delle presenti linee guida, riguardo specifici comportamenti perseguibili da parte di un collaboratore/trice, dipendente, di un/una volontario/a o di un soggetto partner.
- Conoscenza di una precedente violazione nell'ambito delle presenti linee guida da parte di un/una dipendente, un/a collaboratore/trice, di un/a volontario/a o di un partner contrattuale.

Legambiente garantisce che i sospetti e gli episodi in conflitto con le presenti linee guida che si realizzano nell'ambito delle proprie attività possano essere segnalati, anche in forma anonima, tramite un apposito modulo (Allegato B) da inviare per mail a policyinfanzia@legambiente.it, assicurandone una rapida presa in carico. Le presenti linee guida comprensive di codice di comportamento e allegati A e B per le eventuali segnalazioni sono disponibili sul sito www.legambiente.it unitamente all'[Informativa](#) sul trattamento dei dati personali.

6. Revisione e ulteriore sviluppo

Legambiente si impegna a monitorare, valutare e, se necessario, adeguare continuamente i propri strumenti, regolamenti e piani d'azione volti ad attuare le presenti linee guida. Le linee guida nella loro totalità vengono regolarmente riviste e aggiornate in base alla normativa vigente.

Responsabilità specifica della dirigenza

La dirigenza garantisce quanto segue:

- che tutti i nuovi dipendenti ricevano una copia della Politica di tutela dei minori e del Codice di comportamento, prima o al momento dell'emissione di un contratto di lavoro. Devono leggere, firmare e restituire copie della Politica per dimostrare di essere a conoscenza e accettare di agire in conformità con la stessa. Le copie firmate sono inserite nel loro fascicolo personale;
- che tutti i nuovi dipendenti ricevano una formazione sulle politiche di tutela dei minori come parte del loro programma di inserimento e che tutto il personale riceva una formazione sulla tutela dei minori che sia pertinente e appropriata al loro impegno con l'organizzazione;
- che le misure di protezione che guidano l'attuazione della Politica di Salvaguardia dei Bambini siano pienamente integrate nelle loro aree di responsabilità;
- che coloro che hanno segnalato preoccupazioni per la tutela dei minori o sono accusati di abusi sui minori ricevano sostegno e protezione adeguati nell'affrontare tutti gli aspetti del caso.

APPENDICE

1. Termini e definizioni

Ai fini delle presenti linee guida e degli strumenti, dei regolamenti e delle misure ad esse relativi, si utilizzano le seguenti definizioni:

Bambini/e e ragazzi/e: qualsiasi persona che non ha ancora compiuto 18 anni.

Protezione dell'infanzia: l'organizzazione deve garantire che tutti i bambini/e e ragazze/i siano protetti da qualsiasi abuso in occasione di qualsiasi attività del Legambiente. Ciò comprende sia misure preventive per ridurre al minimo la probabilità di abusi, sia misure di intervento per garantire che gli episodi e i sospetti vengano affrontati in modo adeguato e rapido.

Abuso: il concetto di abuso sui minori comprende tutte le forme di abuso fisico e/o emotivo, abuso sessuale e negligenza o altre forme di sfruttamento che si traducono in un pericolo reale o potenziale alla salute, alla sopravvivenza, allo sviluppo o alla dignità del minore all'interno di una relazione caratterizzata da responsabilità, fiducia o potere.

Abuso fisico: l'abuso fisico comprende, ad esempio, le percosse, il lancio di oggetti, il soffocamento o altre azioni che causano danni fisici. L'abuso fisico può, ma non necessariamente, causare lesioni fisiche significative.

Abuso emotivo: l'abuso emotivo è definito come un comportamento persistente o grave come l'umiliazione, il degrado, il rifiuto o l'insulto che può compromettere e danneggiare in modo significativo lo sviluppo emotivo di un bambino/a o di un ragazzo/a.

Abuso sessuale: per abuso sessuale su minori si intende qualsiasi forma di atto sessuale con bambini/e o ragazzi/e, da parte di adulti o ragazzi/e. L'adulto o il/la ragazzo/a approfitta della sua superiorità fisica, mentale ed emotiva per soddisfare le proprie pulsioni attraverso atti sessuali con i/le bambini/e. Gli atti possono includere il contatto fisico. Tuttavia, l'abuso sessuale comprende anche atti senza contatto fisico, ad esempio quando vengono costretti a guardare materiale pornografico o atti sessuali.

Negligenza: il continuo mancato rispetto dei bisogni fisici o psichici di un/a bambino/a che può causare un grave disturbo dello sviluppo fisico, emotivo, psichico o cognitivo.

2. Codice di comportamento per attività con bambine/i e ragazze/i

Il codice di comportamento per la prevenzione degli abusi sessuali fa parte di un accordo di team che i responsabili delle attività di Legambiente con bambini/e e ragazzi/ firmano in via preventiva.

Codice di comportamento per attività con i minori

Prevenzione degli abusi sessuali

Comportamento di base

Proteggere i partecipanti da possibili abusi è una priorità. Sono cosciente di trovarmi in una posizione di superiorità e di essere, dunque, sempre il responsabile. Mi comporto con il massimo rispetto per l'intimità e la sfera privata di chi mi sta di fronte.

Sono consapevole del mio ruolo e dedico tempo per riflettere su tale ruolo e sui compiti che ne derivano. Attenendomi al codice di comportamento, proteggerò non solo i/le partecipanti da possibili dimostrazioni di violenza, ma anche me stesso da accuse infondate.

Un contatto fisico adeguato fa parte del mio lavoro ed è quindi consentito. Spetta a ciascuno di noi adeguare il proprio comportamento in base alla situazione e nel rispetto della Policy di Legambiente per la prevenzione e la tutela dei minori.

Dialogo con il team e obbligo di notifica

Parlo con il mio team di qualunque rischio, malumore o insicurezza. Se mi sento particolarmente a disagio, posso rivolgermi a Legambiente. Qualora io abbia il sospetto fondato che sia stato commesso un reato o sia a conoscenza di precedenti preoccupanti riguardo una persona che riveste un ruolo di responsabilità, ho il dovere di notificarlo a Legambiente.

Cure sanitarie e primi soccorsi

Se possibile, i partecipanti stessi si occupano dell'assistenza e cure su sé stessi. Discuto nel mio team circa l'assistenza e le cure da prestare ai/le partecipanti. Dove necessario, ci alterniamo nell'adempiere a questo compito tenendo conto che nel caso di bambini/e piccoli/e o con disabilità, è necessario un aiuto maggiore da parte degli adulti.

Scelta della persona incaricata di prestare assistenza e cure

Lascio che siano i/le partecipanti a decidere se affidare o meno i compiti di assistenza e cura a un determinato operatore. Se non mi sento a mio agio nello svolgimento di un compito di cura o assistenza che mi è stato affidato, ne parlo con il team e posso chiedere di esserne esentato/a.

Contatto fisico durante giochi e altre attività

Se per svolgere una certa attività (arrampicata, esercizi di equilibrio, ecc.) i /le partecipanti hanno bisogno dell'aiuto o del sostegno di un adulto, prima di cominciare l'attività, avviso che lo stesso interverrà nel modo più opportuno. La sicurezza dei/le partecipanti è la nostra priorità più assoluta e non può essere trascurata per paura del contatto fisico.

In caso di giochi che implicano un notevole contatto fisico, lascio ai/le partecipanti la libertà di scegliere se prendervi parte o meno e offro un programma accattivante alternativo per chi non desidera prendervi parte.

Situazioni "tête-à-tête"

Se mi trovo a parlare a quattr'occhi con un/a partecipante, lascio la porta aperta o socchiusa e, se possibile, informo prima il mio team. Lo stesso vale per le occasioni in cui presto assistenza o cure a un/a partecipante malato/a.

Camere da letto, bagni e igiene

Nei limiti consentiti dall'infrastruttura, do la possibilità ai partecipanti di utilizzare dormitori, docce e servizi igienici separati secondo il genere. In qualità di operatore/trice, dormo in una camera diversa dai/le partecipanti.

Nel caso ciò non sia possibile, informo i genitori/tutori prima dell'inizio del Campo e discuto con il team della suddivisione dei posti letto. Non utilizzo gli stessi spogliatoi o le stesse docce dei partecipanti, o non li utilizzo nello stesso momento. Entro negli spogliatoi, nelle camere o nelle tende dei/le partecipanti solo se necessario ai fini della sorveglianza e, prima di farlo, annuncio adeguatamente la mia presenza.

Verifico che, in occasione di qualunque attività, operatori e partecipanti indossino tutti almeno il costume da bagno.

Relazioni sentimentali al campo

Se tra due partecipanti nasce una relazione sentimentale, affronto il tema apertamente con le persone coinvolte.

Tengo presente i riferimenti normativi che regolano i rapporti e gli atti sessuali tra minori e tra adulti e minori (LEGGE 15 febbraio 1996, n. 66 - Norme contro la violenza sessuale e art 609-quater del Codice Penale)

ALLEGATI

Allegato A - Policy LEGAMBIENTE protezione e tutela minorenni

Dichiarazione di accettazione

Io sottoscritto: _____

Tessera Legambiente: _____

Ruolo: _____

dichiaro

di aver ricevuto:

- la Policy Legambiente sulla Protezione e Tutela dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze;
- il Codice di comportamento parte integrante della Policy e di sottoscriverne gli elementi e i punti, dichiarandomi d'accordo e vincolato dai documenti indicati;
- di non avere condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600 -bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del Codice penale, né di avere procedimenti penali in corso relativi a tali reati;
- che non mi sono state irrogate sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente a Legambiente qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, inclusa l'eventuale pendenza di procedimenti penali per i reati sopra indicati;
- di essere consapevole che dichiarazioni false o omissive possono comportare l'immediata interruzione del rapporto con Legambiente, fatto salvo il diritto dell'associazione al risarcimento di eventuali danni;
- di manlevare Legambiente da qualsiasi responsabilità derivante da miei comportamenti posti in essere in violazione della Policy, del Codice di comportamento e delle norme vigenti in materia di tutela dei minori.

Data: _____

Firma: _____

A cura del Legale rappresentante e/o sua incaricata

Io sottoscritto: _____

nel ruolo di referente dell'attività: _____

Dichiaro che ho presentato:

- la Policy Legambiente sulla Protezione e Tutela dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze
- il Codice di comportamento parte integrante della Policy

La persona di cui sopra accetta di essere vincolato dai documenti indicati.

Data: _____

Firma: _____

Allegato B - Policy LEGAMBIENTE protezione e tutela minorenni

Modulo di Segnalazione

CONFIDENZIALE / RISERVATO

Attività/Base Associativa/Luogo: _____	
Nome e Cognome del/la minorenne: Genere: Luogo e data di nascita: Nazionalità:	
<u>Dettagli della segnalazione:</u> Data: _____ Ora: _____ Luogo: _____ <u>Dettagli del segnalante</u> Nome e cognome: N° di telefono personale: Ruolo e relazione con il minorenne: Genere: Data di nascita:	
Situazione generale di coinvolgimento / partecipazione del/la minorenne nell'attività:	Ogni altra informazione rilevante:
Dettagli del presente abuso/maltrattamento	Dettagli del sospetto abusante (se noti)

<p>Cosa:</p> <p>Chi:</p> <p>Dove:</p> <p>Quando: (inclusa la testimonianza dell'interessat* se possibile)</p>	<p>Nome e cognome:</p> <p>Indirizzo:</p> <p>Età:</p> <p>Data di nascita:</p> <p>Ruolo in Legambiente:</p> <p>Ruolo nell'attività:</p>
<p>Relazione con il/la minorenne nell'attività:</p>	<p>Eventuale relazione con il/la minorenne extra attività:</p>
<p>Attuale sicurezza del/la minorenne (incluse informazioni se il luogo dove risiede sia sicuro, se corre rischi di qualsiasi tipo, se ha espresso timori da tenere in considerazione, etc.)</p>	
<p>E' stata richiesta assistenza medica, clinica, ai servizi sociali per il/la minorenne? Se sì, indicare il servizio (nominativi, recapiti) ed eventuali esiti:</p>	
<p>Chi altro è a conoscenza del caso (agenzia, ente, organizzazione...):</p> <p>Familiare o altri (specificare):</p>	
<p>Azioni intraprese fino al momento della presente segnalazione:</p>	
<p>Segnalazione riportata da: (se è la stessa persona che fa la segnalazione non è necessario riempire il riquadro)</p> <p>Nome:</p> <p>Ruolo e luogo:</p> <p>Data: Firma:</p>	

Sezione da compilarsi a cura di chi riceve e/o redige la segnalazione

Azioni intraprese:

Nome:

Ruolo:

Luogo:

Data e ora della ricezione/redazione della segnalazione:

C'è connessione tra il presunto abusante e Legambiente? Se sì, quale. Altre informazioni necessarie a cura di chi riceve/redige la segnalazione: